

OGGETTO: **Istituzione Gruppi di Lavoro**

**Consiglieri presenti:**

BIANCHI	DUCCIO MARIA	P	FANZONE	TOMMASO	P	MOSCARELLA	ADA	P
CACIOLLI	ILARIA	P	FOSSATI	LUISA	P	RICCI	ALESSIA	P
CAPECCHI	ROSSELLA	P	GULINO	MARIA ANTONIETTA	P	RICCIARINI	GIACOMO	P
CECCARELLI	ELEONORA	P	LENZA	DIANA	P	SERIO	PAOLA	P
CIULLI	TOMMASO	P	MANGINI	SIMONE	P	ZINI	NERI	A

**Presidente: Maria Antonietta Gulino**

**Segretario: Rossella Capecchi**

### **Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana**

Visto il *Regolamento per la composizione e il funzionamento degli organismi interni dell'Ordine (commissioni, gruppi di lavoro, consulta SSR, comitati)* e per il conferimento altre mansioni fiduciarie - definizione e attribuzione delle relative medaglie di presenza approvato con delibera G/112 del 25/09/2017, emendato con delibera G/156 del 25/11/2017 e poi modificato con delibera G/03 del 21/01/2020, G/10 dell'8 febbraio 2020, G/15 del 03/03/2020 e G/49 del 23 giugno 2020;

Vista la delibera G/51 adottata dal Consiglio in data 23/06/2020 con la quale, dopo preliminarmente individuazione dei criteri per la formazione dei gruppi, sono stati istituiti i Gruppi di lavoro, con nomina dei rispettivi referenti; Preso atto che l'adesione ai gruppi da parte degli iscritti all'Albo è stata superiore ad ogni aspettativa e che il Consiglio non può che apprezzare la disponibilità e l'interesse dimostrato e ritiene di dover favorire questo spirito partecipativo;

Considerato che almeno alcuni dei gruppi istituiti lo scorso 23 giugno si riferiscono a temi di interesse per la professione molto ampi al cui interno possono senz'altro essere individuati sotto temi e argomenti per i quali sono possibili, e anche opportuni, approfondimenti, studi e progetti autonomi;

Valutato che nella partecipazione ai gruppi, come emerge dalle esperienze delle precedenti consiliature, è prevedibile un significativo calo delle adesioni effettive rispetto a quelle iniziali;

In base delle adesioni fino ad oggi pervenute, alle tematiche dei gruppi già istituiti e al fine di favorire la partecipazione del più vasto numero di iscritti alle attività dei gruppi;

#### **DELIBERA**

Per tutti i gruppi di lavoro sono ammessi quali componenti effettivi i primi 24 iscritti in base ai criteri già definiti con la delibera G/51, in ordine cronologico di adesione;

Viene avviata una fase sperimentale transitoria ammettendo al gruppo ulteriori psicologi, che altrimenti rimarrebbero esclusi, in qualità di riserva, con diritto a presenziare e partecipare, per una durata ragionevolmente prevedibile affinché le adesioni si stabilizzino, stimata in sei mesi dalla data odierna. Scaduto tale termine, anche in base ad una valutazione complessiva sull'andamento dei lavori dei gruppi, il Consiglio si riserva di valutare se modificare o confermare il limite di partecipanti previsto o adottare soluzioni alternative;

Per quei gruppi che, per la vastità del tema di interesse si prestano ad una diversa articolazione, in presenza di un numero significativamente alto di richieste di adesione, si procede all'istituzione di nuovi gruppi di lavoro come sotto specificato.

Vengono ridefiniti come segue gli obiettivi (macro area) del già istituito gruppo di lavoro **Benessere scolastico** (*Consigliere Referente: ALESSIA RICCI*)

- Ricognizione e identificazione dei bisogni e delle esigenze presenti nel contesto scolastico regionale e delle aspettative che la scuola, genitori e alunni possono avere nei confronti di un intervento di tipo psicologico.
- Progettazione di interventi per tutti coloro che operano all'interno del contesto scuola (dirigenti scolastici, docenti, famiglie, alunni ecc.) di formazione e informazione, di prevenzione e di sostegno psicologico per favorire il benessere scolastico e aumentare il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglie.
- Costruzione di una rassegna e raccolta di proposte di interventi di prevenzione sul fenomeno del bullismo e del cyber bullismo attraverso un'analisi della letteratura e dei principali interventi promossi nelle scuole, società sportive e nelle associazioni (collaborazione con gdl Nuove tecnologie e il costituendo gdl Genitorialità e diritti dell'infanzia e adolescenza).
- Identificazione delle attività e degli strumenti messi in atto nel contesto scolastico per prevenire e contrastare l'abuso di sostanze e l'uso disfunzionale dei social network tra i giovani. Identificazione delle criticità e progettazione di un possibile protocollo d'intervento uniformato da proporre in tutte le scuole presenti sul territorio in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e le associazioni d'interesse.
- Identificazione delle attività e degli strumenti messi in atto da parte del contesto scolastico per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Viene istituito il gruppo **Disturbi del neurosviluppo** (*Consigliere referente: DA NOMINARE*)

Obiettivi (Macro aree) suggeriti:

- Ricognizione delle normative vigenti riguardo i BES, PEI e PDP e le criticità emerse nei contesti scolastici al fine di identificare possibili migliorie.
- Identificare e uniformare la figura stabile del professionista psicologo all'interno della scuola, come punto di riferimento per le famiglie e il corpo docenti nella presa in carico dell'alunno con disturbo del neurosviluppo.
- Aumentare il dialogo e la collaborazione con le Usl di riferimento e centri convenzionati al fine di garantire la continuità della presa in carico dell'alunno con disturbo del neurosviluppo all'interno dell'ambiente scolastico.
- Progettazione di interventi, da proporre sia nel contesto scuola (dirigenti scolastici, docenti, famiglie, ecc.) sia sul territorio, di formazione e informazione riguardo i disturbi del neurosviluppo con progettazione di percorsi curriculari e didattici in grado di favorire il processo di crescita e l'inclusione nel contesto scolastico.
- Valutazione delle normative vigenti riguardo le certificazioni dei DSA.
- 

Viene istituito il gruppo **Sportello scolastico** (*Consigliere referente: DA NOMINARE*)

Obiettivi (Macro aree) suggeriti:

- Tracciare una mappatura della presenza dello psicologo nelle scuole regionali, il ruolo svolto, gli ambiti d'intervento le modalità con cui ha lavorato, con chi si è interfacciato ecc.; comparare le esperienze professionali dei colleghi e identificare le criticità riscontrate in modo da identificare e uniformare la figura dello psicologo scolastico.
- Esaminare la legislatura regionale (compararla con quella nazionale e se del caso anche internazionale) e, in collaborazione con le istituzioni regionali di competenza, modificare o istituire una proposta di legge che preveda l'inserimento stabile e definitivo dello Psicologo a Scuola nelle scuole di ogni ordine e grado.

- Identificazione delle competenze e delle caratteristiche che la figura dello psicologo scolastico deve possedere al fine di identificare la cornice di riferimento in cui tale figura deve muoversi.

Vengono ridefiniti come segue gli obiettivi (Macro aree) del già istituito gruppo di lavoro **Psicologia Giuridica** (*Consigliere Referente: SIMONE MANGINI*):

- Rivalutazione dei parametri per l'inserimento dei CTU nelle liste dei tribunali, individuando i criteri minimi per l'inserimento in elenco.
- Valutazione (annuale) delle liste dei colleghi CTU che hanno prestato consulenza, in modo da identificare le problematiche emerse aprendo un dialogo diretto con i tribunali in modo da intervenire sulla modifica, qualora fosse necessario, o dei parametri identificati per l'inclusione, o degli obblighi formativi per i colleghi, e ciò al fine di tutelare la professionalità dello psicologo e alleggerire il lavoro delle commissioni Tutela e Deontologica.
- Aprire un dialogo diretto con l'Ordine degli avvocati e l'Ordine medici (per quanto riguarda la medicina legale) e con i tribunali per promuovere il ruolo dello psicologo attraverso il resoconto del lavoro svolto dal gdl ma anche attraverso percorsi formativi e di sensibilizzazione sul valore aggiunto che la psicologia giuridica può avere in ambito sia civile che penale.
- Organizzazione o segnalazione di eventi formativi di psicodiagnostica, mediazione familiare etc. al fine di permettere l'acquisizione delle competenze teorico-pratiche che consentono di effettuare una ctp o ctu.

Viene istituito il gruppo **Psicologia penitenziaria e criminologia** (*Consigliere referente: DA NOMINARE*)

Obiettivi (Macro aree) suggeriti:

- Elaborazione dettagliata delle criticità presenti all'interno dei carceri (prevenzione del suicidio in carcere).
- Tutela del ruolo dello psicologo all'interno del sistema penitenziario.
- Implementazione delle sfere di competenza psicologo all'interno sistema penitenziario.

Il gruppo **Psicologia e Salute di genere** (*Consigliere Referente: ILARIA CACIOLLI*) viene rinominato **Pari opportunità e salute di genere** e ne vengono ridefiniti gli obiettivi (Macro aree) come segue:

- Fare rete tra i soggetti e le diverse multidisciplinarietà coinvolte sull'argomento, e promuovere progetti di formazione e collaborazione tra gli stessi costruendo un linguaggio comune tra la regione, i comuni e le associazioni locali.
- Promuovere progetti all'interno delle istituzioni scolastiche per favorire una cultura di genere "alleggerita" dagli stereotipi di genere e LGBT che stimoli il benessere individuale e di coppia.
- Approfondire, analizzare e proporre un progetto sul linguaggio dei testi a partire dalla infanzia per la promozione di una cultura di genere sempre più attenta alla parità e rispettosa delle differenze.
- Proporre Progetti con la Scuola e l'Università per stimolare riflessioni su aspetti linguistici di genere.
- Incentivare la collaborazione e la professionalizzazione dei lavoratori che operano a stretto contatto con la violenza di genere, predisponendo corsi formativi psicoeducativi al personale delle forze di polizia
- Monitorare la normativa e i protocolli sulla violenza di genere (collaborazione con gdl Psicologia giuridica e le associazioni contro la violenza di genere).

Viene istituito il gruppo **Genitorialità e diritti dell'infanzia e adolescenza** (*Consigliere referente: DA NOMINARE*)

Obiettivi (Macro aree) suggeriti:

- Confronto critico sulla legislazione e sul coinvolgimento della professionalità dello psicologo nelle questioni inerenti l'affido in particolare nelle "nuove coppie" (LBGT).
- Promuovere la cultura del benessere psicologico e relazionale nel periodo perinatale, la comunicazione e lo scambio di esperienze professionali tra le varie figure coinvolte sul tema (ginecologi, ostetrici, pediatri, ecc.).
- Creare una linea di confronto con il sistema sanitario pubblico per l'implementazione e la creazione di validi protocolli di assistenza psicologica nel periodo pre- e post parto.
- Analizzare il Protocollo per la Fecondazione assistita con particolare attenzione all'intervento di tipo psicologico (collaborazione con gdl SSR strutture pubbliche e private).
- Raccogliere pubblicazioni e normative aggiornate sulla Violenza sui minori.
- Costruire una rassegna di pubblicazioni sul tema della Violenza filio-parentale.
- Analizzare la tematica LBGT e predisporre materiale di riferimento sulla tematica a uso degli psicologi.

Resta inteso che per i gruppi di nuova istituzione e per i gruppi già istituiti gli obiettivi/macroaree sono indicativi in quanto ciascun gruppo potrà proporre al Consiglio ulteriori e diversi progetti all'interno del proprio settore.

PRESENTI: 14	VOTANTI: 9	FAVOREVOLI: 9	CONTRARI: 0	ASTENUTI: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)
--------------	------------	---------------	-------------	---

**Il Segretario**  
(dott.ssa Rossella Capecchi)

**La Presidente**  
(dott.ssa Maria Antonietta Gulino)